



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AVIC86100N: I.C. MERCOGLIANO

Scuole associate al codice principale:

AVAA86100D: I.C. MERCOGLIANO
AVAA86101E: LOC.CASALE-OSPEDALETTO D'ALP.
AVAA86102G: CAPOLUOGO-SUMMONTE
AVAA86103L: CAPOLUOGO-MERCOGLIANO
AVAA86104N: LOC.SAN.MODESTINO-MERCOGLIANO
AVAA86105P: FR.TORELLI-MERCOGLIANO
AVEE86101Q: OSPEDALETTO D'ALPINOLO
AVEE86102R: CAPOLUOGO-SUMMONTE
AVEE86103T: GUIDO DORSO
AVEE86104V: MERCOGLIANO
AVEE86105X: MERCOGLIANO
AVEE861061: MERCOGLIANO
AVMM86101P: GUIDO DORSO
AVMM86102Q: OSPEDALETTO D'ALPINOLO
AVMM86103R: SUMMONTE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione riportata dagli studenti agli esiti finali e all'esame di stato è in linea con i riferimenti nazionali, anche se inferiore in alcune situazioni e superiori in altre.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è gradualmente migliorato e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio rispecchiano i risultati del ciclo precedente. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria gli studenti non



presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulla didattica e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi didattici personalizzati e azioni di recupero e potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria Mission e la Vision, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incrementare le categorie/livelli intermedi e medio-alte. Accrescere il trend positivo.

TRAGUARDO

Ampliamento delle categorie e livelli intermedi e medio-alti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo verticale d'istituto per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare verifiche comuni per classi parallele predisponendo strumenti adeguati a monitorare i risultati in itinere per riprogettare percorsi più efficaci.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la diffusione e lo sviluppo della didattica laboratoriale mediante l'uso delle tecnologie nella prassi didattica quotidiana e nuove metodologie didattiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Acquisire competenze professionali ed approcci metodologici utili all'insegnamento in ambiti inclusivi.
5. **Continuità e orientamento**
Implementare attività di raccordo tra i diversi ordini del nostro I.C.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare lo scambio di informazioni relative al percorso di studi superiori intrapreso da alunni provenienti dal nostro I.C.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progressivo innalzamento del grado di efficacia della flessibilità organizzativo-didattica.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze dei docenti e il senso di efficacia professionale al fine di sperimentare con gli alunni interventi educativi più attenti alle esigenze individuali.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere le famiglie ulteriormente partecipi e collaborative al fine di mettere in pratica il patto corresponsabilità educativa.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate, diminuendo la percentuale di livello basso e incrementando i livelli intermedi e medio-alti..

TRAGUARDO

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove INVALSI rispetto ai punteggi medi nazionali; rimanere in linea con gli standard della Campania e Sud Italia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo verticale d'istituto per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare verifiche comuni per classi parallele predisponendo strumenti adeguati a monitorare i risultati in itinere per riprogettare percorsi più efficaci.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la diffusione e lo sviluppo della didattica laboratoriale mediante l'uso delle tecnologie nella prassi didattica quotidiana e nuove metodologie didattiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Acquisire competenze professionali ed approcci metodologici utili all'insegnamento in ambiti inclusivi.
5. **Continuità e orientamento**
Implementare attività di raccordo tra i diversi ordini del nostro I.C.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare lo scambio di informazioni relative al percorso di studi superiori intrapreso da alunni provenienti dal nostro I.C.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progressivo innalzamento del grado di efficacia della flessibilità organizzativo-didattica.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze dei docenti e il senso di efficacia professionale al fine di sperimentare con gli alunni interventi educativi più attenti alle esigenze individuali.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere le famiglie ulteriormente partecipi e collaborative al fine di mettere in pratica il patto corresponsabilità educativa.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali negli alunni dell'Istituto Comprensivo.

TRAGUARDO

Monitorare il curriculum verticale di Educazione Civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curriculum verticale d'istituto per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare verifiche comuni per classi parallele predisponendo strumenti adeguati a monitorare i risultati in itinere per riprogettare percorsi più efficaci.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la diffusione e lo sviluppo della didattica laboratoriale mediante l'uso delle tecnologie nella prassi didattica quotidiana e nuove metodologie didattiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Acquisire competenze professionali ed approcci metodologici utili all'insegnamento in ambiti inclusivi.
5. **Continuità e orientamento**
Implementare attività di raccordo tra i diversi ordini del nostro I.C.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare lo scambio di informazioni relative al percorso di studi superiori intrapreso da alunni provenienti dal nostro I.C.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progressivo innalzamento del grado di efficacia della flessibilità organizzativo-didattica.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze dei docenti e il senso di efficacia professionale al fine di sperimentare con gli alunni interventi educativi più attenti alle esigenze individuali.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere le famiglie ulteriormente partecipi e collaborative al fine di mettere in pratica il patto di corresponsabilità educativa.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

TRAGUARDO

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo verticale d'istituto per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare verifiche comuni per classi parallele predisponendo strumenti adeguati a monitorare i risultati in itinere per riprogettare percorsi più efficaci.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la diffusione e lo sviluppo della didattica laboratoriale mediante l'uso delle tecnologie nella prassi didattica quotidiana e nuove metodologie didattiche.
4. **Inclusione e differenziazione**
Acquisire competenze professionali ed approcci metodologici utili all'insegnamento in ambiti inclusivi.
5. **Continuità e orientamento**
Implementare attività di raccordo tra i diversi ordini del nostro I.C.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare lo scambio di informazioni relative al percorso di studi superiori intrapreso da alunni provenienti dal nostro I.C.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progressivo innalzamento del grado di efficacia della flessibilità organizzativo-didattica.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze dei docenti e il senso di efficacia professionale al fine di sperimentare con gli alunni interventi educativi più attenti alle esigenze individuali.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere le famiglie ulteriormente partecipi e collaborative al fine di mettere in pratica il patto corresponsabilità educativa.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del RAV del nostro I.C.. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate. Tali obiettivi comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, Curricolo, progettazione e valutazione, inclusione e differenziazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, orientamento strategico e organizzazione della scuola, sono aree di processo che, pur contenendo elementi di positività, sono bisognose di azioni di miglioramento che consentiranno anche il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate a cui sono collegate.